

Lesioni della cartilagine e ortobiologia: quando servono davvero le terapie rigenerative?

Negli ultimi anni termini come ortobiologia, cellule staminali, PRP e acido ialuronico sono diventati molto popolari, soprattutto sul web. Sono parole che spesso ritornano durante le visite ortopediche, quando i pazienti cercano soluzioni per problemi articolari, in particolare per le lesioni della cartilagine.

Ma queste terapie sono davvero efficaci? E, soprattutto, quando vanno utilizzate?

Le basi dell'ortobiologia

L'ortobiologia è quella branca della medicina che utilizza sostanze biologiche – come l'acido ialuronico, le cellule staminali o il plasma ricco di piastrine (PRP) – per favorire la rigenerazione dei tessuti e ridurre l'infiammazione. L'obiettivo è stimolare il processo naturale di guarigione dell'organismo, con trattamenti spesso meno invasivi rispetto alla chirurgia tradizionale.

Tuttavia, l'efficacia di queste terapie dipende da un elemento fondamentale: la corretta indicazione. Non esistono soluzioni “magiche” valide per tutti. Ogni trattamento funziona solo se viene scelto nel contesto clinico giusto, dopo una diagnosi precisa.

Quando possono essere utili

I trattamenti ortobiologici possono avere tre ruoli distinti:

- In alcuni casi, possono bastare da soli per ottenere un buon risultato clinico, soprattutto se la lesione cartilaginea è agli stadi iniziali.
- In altri, rappresentano un valido supporto alla chirurgia mini-invasiva, ad esempio in artroscopia, quando sono presenti patologie combinate come lesioni meniscali e cartilaginee.
- Ma ci sono anche situazioni in cui risultano del tutto inefficaci, se utilizzati in modo indiscriminato o in assenza di una reale indicazione.

Una questione di equilibrio

La chiave per ottenere benefici da queste terapie è una valutazione attenta del singolo caso. A volte è giusto ricorrere a trattamenti rigenerativi come PRP o cellule staminali, altre volte no. La medicina rigenerativa può essere uno strumento prezioso, ma deve essere usato con criterio.

In sintesi

Le terapie ortobiologiche non sono tutte uguali e non sono sempre la risposta migliore. Ma se scelte con attenzione e applicate nei casi giusti, possono davvero fare la differenza. Affidarsi a uno specialista esperto consente di valutare l'opportunità di questi trattamenti in modo personalizzato, evitando soluzioni inefficaci e puntando sempre al miglior risultato possibile.

